



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PADOVA
Nome del corso in italiano RD	Consulente del lavoro(<i>IdSua:1543396</i>)
Nome del corso in inglese RD	Employment consultancy
Classe	L-14 - Scienze dei servizi giuridici RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://didattica.unipd.it/didattica/2018/GI0269/2008
Tasse	http://www.unipd.it/servizi/supporto-studio/tasse-agevolazioni/tasse
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	POMINI Mario
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Laurea in Consulente del Lavoro
Struttura didattica di riferimento	DIRITTO PRIVATO E CRITICA DEL DIRITTO (DPCD)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	AMBROSETTI	Enrico Mario	IUS/17	PO	1	Caratterizzante
2.	BENETAZZO	Cristiana	IUS/10	RU	1	Caratterizzante
3.	DE MOZZI	Barbara	IUS/07	PA	1	Caratterizzante
4.	PASQUALETTO	Elena	IUS/07	PA	1	Caratterizzante
5.	PILLONI	Monica	IUS/15	RD	1	Caratterizzante
6.	POMINI	Mario	SECS-P/01	PA	1	Caratterizzante

7.	SCHIAVOLIN	Roberto	IUS/12	PO	1	Caratterizzante
8.	TAGLIAPIETRA	Susanna	IUS/01	RU	1	Base
9.	VIANELLO	Riccardo	IUS/07	PA	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	VIGNATO Federica federica.vignato@unipd.it
Gruppo di gestione AQ	Barbara DE MOZZI Francesco Tommaso DE PAOLA Mario POMINI Roberto SCHIAVOLIN Marco TREMOLADA Federica VIGNATO
Tutor	Francesca ZANETTI Monica PILLONI Francesca VIANELLO Claudio CARCERERI DE PRATI Susanna TAGLIAPIETRA Maria Luisa SCHIAVANO Cristiana BENETAZZO

Il Corso di Studio in breve

Caratteristiche e finalità

22/05/2018

Il Corso fornisce, oltre a una buona preparazione giuridica di base, le conoscenze specifiche sui molteplici aspetti dei rapporti di lavoro (diritto del lavoro, della previdenza sociale, tributario e sindacale). Lo studio dei principi di economia e di organizzazione del lavoro completano la formazione, rispondendo alla domanda di competenze nel settore della gestione del personale.

Ambiti occupazionali

I laureati potranno lavorare presso le imprese, gli studi di consulenza, le associazioni di categoria e i sindacati, come dipendenti o liberi professionisti; si occuperanno della gestione del personale, delle relazioni contrattuali di produzione e distribuzione, delle relazioni sindacali, delle problematiche e degli adempimenti legati al rapporto di lavoro. Per potersi iscrivere all'albo professionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro è necessario superare l'esame di abilitazione, dopo 18 mesi di tirocinio presso un professionista.

* * * * *

Characteristics and objectives

The course provides, in addition to a good basic legal training, specific knowledge on various aspects of labour relations (labour law, social security, taxation and trade unions). The study of the principles of economy and work organization completes the education.

Occupational opportunities

Graduates with this bachelor's degree will be qualified to work as employees or freelancers in business activities, in consulting firms, trade associations or trade unions.

They deal with personnel management, labour relations, issues and requirements related to the employment relationship. In order to enroll in professional association of employment consultants, it is mandatory to attend the exam after 18 months of internship.



QUADRO A1.a
R&D

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

La consultazione si è svolta con l'avv. Varniero Varnier Presidente del Consiglio dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro della Provincia di Padova e ha avuto ad oggetto la proposta di modifica dell'ordinamento degli studi approvata dal Consiglio di Corso di Laurea in Consulente del lavoro del giorno 11/12/07. L'avv. Varnier, dopo avere manifestato una perplessità con riguardo ai 12 cfu assegnati a IUS/18 e IUS/19 (peraltro vincolati dal Ministero), ha espresso opinione favorevole sulla proposta di modifica. Ha soltanto suggerito di dare spazio, nell'insegnamento del diritto tributario, ai profili applicativi e concreti della disciplina fiscale; altresì suggerito l'inserimento, tra gli esami liberi consigliati, degli insegnamenti di ragioneria e di statistica.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

07/05/2018

In data 08/03/2018 si è svolto l'ultimo incontro ufficiale tra il GAV del Corso (con funzioni di commissione di indirizzo), il Presidente dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Padova e un rappresentante dell'Associazione Nazionale dei Consulenti del Lavoro (unione Provinciale di Vicenza) in cui, come da verbale allegato, si sono:

A) analizzati in profondità i risultati della scheda di valutazione;

B) sono state discusse le principali problematiche della professione del consulente del lavoro in relazione a possibili cambiamenti dell'offerta formativa del Corso.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO A2.a
R&D

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Esperto in consulenza del lavoro

funzione in un contesto di lavoro:

Funzioni amministrative a livello di dirigente, o di quadro o di collaboratore specializzato, nell'ambito della gestione delle risorse umane all'interno di un'organizzazione pubblica o privata o funzioni inerenti all'esercizio della professione di consulente del lavoro.

competenze associate alla funzione:

Competenze specialistiche in ambito giuslavoristico e capacità di risoluzione di problematiche giuridiche e organizzative relative alla gestione dei rapporti di lavoro.

sbocchi occupazionali:

La laurea consentirà molteplici sbocchi professionali:

- presso le imprese per la gestione del personale, i servizi legali interni, le relazioni contrattuali della produzione e della distribuzione, le relazioni sindacali;
- presso le associazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori come operatore sindacale;
- presso associazioni ed enti che operano nel terzo settore, per la gestione del personale e l'amministrazione;
- come tirocinante presso uno studio di libero professionista consulente del lavoro, e poi superato l'esame di stato, come libero professionista consulente del lavoro.

QUADRO A2.b



Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
2. Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1)
3. Contabili - (3.3.1.2.1)

QUADRO A3.a



Conoscenze richieste per l'accesso

Gli studenti che intendono iscriversi al Corso devono essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.

Gli studenti saranno sottoposti a un test di accesso indirizzato a accertare e valutare il grado di cultura generale, la predisposizione all'uso della logica, nonché la sensibilità per i problemi sociali ed economici.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

22/05/2018

Gli studenti dovranno sostenere una prova scritta indirizzata a accertare e valutare il grado di cultura generale, la predisposizione all'uso della logica, nonché la sensibilità per i problemi sociali ed economici.

In caso di non superamento della prova di ammissione verranno attribuiti dei debiti formativi obbligato (OFA).

E' previsto inoltre un test (non vincolante) di conoscenza della lingua inglese.

Indicazioni sulle pratiche amministrative e sui contributi richiesti per l'iscrizione al test di ammissione qualora previsto e per il riconoscimento dei crediti acquisiti sono reperibili nel sito di Ateneo al seguente link:

Link inserito: <http://www.unipd.it/preimmatricolazioni-immatricolazioni>

QUADRO A4.a
R^{AD}

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

I laureati avranno acquisito una buona preparazione giuridica di base, nonché un'accentuata specializzazione in tutte le materie che, da varie angolazioni, si occupano dei rapporti di lavoro nei loro molteplici aspetti. I laureati saranno così in grado di svolgere in modo adeguato attività professionale di consulente del lavoro, soddisfacendo una domanda sempre più elevata di conoscenze e professionalità per la gestione delle risorse umane nelle imprese, nonché per l'assolvimento di importanti compiti direttamente assegnati dal legislatore ai consulenti del lavoro in materia di gestione del rapporto di lavoro.

Per quanto concerne il percorso formativo, esso si articola in diverse fasi e settori. Una prima fase è dedicata alla formazione di base, con materie di carattere storico, sociologico e di approfondimento dei principi generali del diritto, affiancate dalle materie fondamentali del diritto privato e del diritto costituzionale. Un secondo ambito, che si sviluppa nel secondo e nel terzo anno, è quello che concerne le numerose materie del diritto dell'impresa e del lavoro; qui stanno, oltre al diritto commerciale, le numerose materie giuslavoristiche che caratterizzano il corso nel suo insieme, in tutte le varie espressioni, dal diritto sindacale alla previdenza sociale, dal diritto del lavoro pubblico al diritto comunitario, processuale e penale del lavoro. Un terzo ambito concerne le materie di contenuto economico, con particolare attenzione al piano aziendale. Rilievo specifico e autonomo assume poi la materia del diritto tributario, particolarmente importante per l'esercizio della professione di consulente del lavoro. Completa il Corso la prova finale.

QUADRO A4.b.1
R^{AD}

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area giuridica

Conoscenza e comprensione

I laureati avranno conseguito le conoscenze giuridiche rilevanti ai fini della comprensione delle tematiche professionali

inerenti alla consulenza del lavoro con riguardo specialmente alle materie lavoristiche e inerenti al diritto tributario e commerciale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati, sulla base delle conoscenze teoriche acquisite, saranno in grado di fornirne un'adeguata applicazione pratica nell'esercizio dell'attività professionale di consulente del lavoro, approfondendo gli specifici problemi giuridici che si presentano nella gestione dei rapporti individuali di lavoro e nelle relazioni collettive, sia nella fase fisiologica, sia nell'ambito del contenzioso. I laureati dovranno altresì applicare le loro conoscenze al fine di adempiere, tramite gli ordini professionali, ai nuovi compiti legislativi loro assegnati in materia di certificazione dei rapporti di lavoro e dovranno essere in grado di gestire l'attività di intermediazione nelle prestazioni di lavoro. Saranno altresì in grado di gestire gli aspetti fiscali relativi ai rapporti di lavoro.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO [url](#)

DIRITTO COMMERCIALE [url](#)

DIRITTO COSTITUZIONALE [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO NELL'UNIONE EUROPEA [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO NELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI [url](#)

DIRITTO DELLA PREVIDENZA SOCIALE [url](#)

DIRITTO PENALE DEL LAVORO [url](#)

DIRITTO PROCESSUALE DEL LAVORO [url](#)

DIRITTO SINDACALE E DEL LAVORO APPLICATO [url](#)

DIRITTO TRIBUTARIO [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

Area socio-economica

Conoscenza e comprensione

I laureati avranno conseguito la comprensione del fenomeno lavoristico sotto i profili di carattere economico-organizzativo e della sociologia del lavoro utile a integrare adeguatamente le conoscenze di carattere giuridico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati, sulla base delle conoscenze teoriche acquisite, saranno in grado di affrontare, in un'ottica interdisciplinare, le problematiche relative all'organizzazione e gestione del personale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA D'IMPRESA E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO [url](#)

ECONOMIA POLITICA E DEL LAVORO [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

SOCIOLOGIA DEL LAVORO [url](#)

Area storico-filosofica, linguistica e informatica

Conoscenza e comprensione

I laureati avranno conseguito la conoscenza di almeno una lingua straniera e delle nozioni essenziali di carattere storico e metodologico e altresì inerenti all'informatica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati, sulla base delle conoscenze teoriche acquisite, saranno in grado di meglio comprendere le ragioni di carattere storico-politico che governano nel tempo la legislazione, soprattutto in materia lavoristica, particolarmente soggetta a riforme normative.

I laureati saranno altresì in grado di utilizzare i moderni sistemi informatici e di relazionarsi in almeno una lingua straniera.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FONDAMENTI DEL DIRITTO (MOD. A) (*modulo di FONDAMENTI E STORIA DEL DIRITTO (C.I.)*) [url](#)

INFORMATICA [url](#)

INGLESE GIURIDICO [url](#)

INGLESE GIURIDICO [url](#)

INGLESE GIURIDICO [url](#)

LINGUA INGLESE (BASE) [url](#)

LINGUA SPAGNOLA [url](#)

METODOLOGIA E INFORMATICA GIURIDICA [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

STORIA DEL DIRITTO (MOD. B) (*modulo di FONDAMENTI E STORIA DEL DIRITTO (C.I.)*) [url](#)

TEDESCO GIURIDICO [url](#)

QUADRO A4.c

RAD

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati avranno acquisito la capacità di raccogliere ed elaborare, dalle diverse banche dati, tutte le informazioni sulle innovazioni normative, prassi amministrative e orientamenti giurisprudenziali e dottrinali, la cui variabilità è particolarmente accentuata proprio nel settore giuslavoristico e fiscale. In base al costante aggiornamento di tali dati, i laureati sapranno formulare valutazioni e giudizi autonomi, con riflessioni anche sulle ricadute sul piano economico gestionale e organizzativo dei problemi del lavoro.

Abilità comunicative

I laureati saranno in grado di rapportarsi, nell'esercizio della professione, con gli altri professionisti (dottori commercialisti, avvocati o sindacalisti) interessati alla gestione dei problemi del lavoro, fornendo loro quell'apporto specifico, teorico ma soprattutto pratico, derivante dalle caratteristiche del loro approccio agli anzidetti problemi.

Capacità di apprendimento

Non è previsto, per ora, un superiore livello di studi in una laurea magistrale. Tuttavia, i laureati saranno in grado di inserirsi senza difficoltà in percorsi di studi ulteriori, con riferimento ad ambiti economico-giuridici anche non legati strettamente all'area giuslavoristica.

QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nella preparazione di un elaborato scritto e nella discussione dei suoi contenuti.
La votazione per la prova finale sarà espressa in centodecimi con eventuale lode.

21/04/2016

La discussione della tesi avviene davanti a una commissione composta da 5 docenti del Corso.
Nel caso di tesi particolarmente impegnative è prevista la correlazione.



QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Link: <http://didattica.unipd.it/didattica/2018/GI0269/2008/regolamento>

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.didattica.unipd.it/didattica/2018/GI0269/2008#lezioni>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.didattica.unipd.it/didattica/2018/GI0269/2008#appelli>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.didattica.unipd.it/didattica/2018/GI0269/2008#lauree>

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/08	Anno di corso 1	DIRITTO COSTITUZIONALE link	SCHIAVANO MARIA LUISA	RU	9	72	

2.	SECS-P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA POLITICA E DEL LAVORO link	POMINI MARIO	PA	9	72
3.	IUS/18	Anno di corso 1	FONDAMENTI DEL DIRITTO (MOD. A) (modulo di FONDAMENTI E STORIA DEL DIRITTO (C.I.)) link	ZANON GIORGIA	PA	6	48
4.	INF/01	Anno di corso 1	INFORMATICA link	FIORETTI ANDREA		6	48
5.	IUS/01	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO link	TAGLIAPIETRA SUSANNA	RU	9	72
6.	NN NN	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE (BASE) link	PAVAN ELISABETTA		6	48
7.	SPS/09	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DEL LAVORO link	VIANELLO FRANCESCA	RD	9	72
8.	IUS/19	Anno di corso 1	STORIA DEL DIRITTO (MOD. B) (modulo di FONDAMENTI E STORIA DEL DIRITTO (C.I.)) link	CARCERERI DE PRATI CLAUDIO	RU	6	48

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco delle aule utilizzate

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco dei laboratori e delle postazioni informatiche

Link inserito: <http://www.unipd.it/universita/sedi-strutture/aule/aule-studio>

Link inserito: <http://bibliotecadigitale.cab.unipd.it/biblioteche/elenco-delle-biblioteche>

La Commissione per l'orientamento (in ingresso) della Scuola di Giurisprudenza, con il supporto della Segreteria didattica della Scuola, coordinano con gli uffici dell'Ateneo sotto indicati le attività di orientamento relative al Corso. 11/05/2018

Il Presidente della Commissione per l'orientamento della Scuola di Giurisprudenza è il prof. Mauro Trivellin.

*** Informazioni di Ateneo [1] ***

L'Università di Padova, attraverso il settore Orientamento e Tutorato dell'Ufficio Servizi agli studenti, che ha come interlocutori e destinatari privilegiati gli studenti delle scuole superiori, i docenti delle scuole, i genitori e i lavoratori che intendono riprendere o approfondire gli studi, supporta quanti a vario titolo sono impegnati nel processo di scelta di un corso di laurea. L'Università mette a disposizione materiali on line per conoscere il mondo universitario, i corsi di laurea e i possibili sbocchi occupazionali; organizza specifiche iniziative per stimolare gli studenti a costruire un loro progetto personale, per familiarizzare con l'ambiente universitario, per prepararsi ai test d'ingresso. E' inoltre interlocutore delle scuole per la co-progettazione di Percorsi di Alternanza Scuola Lavoro (Legge 107/2015).

Il personale è a disposizione, oltre che per l'accoglienza degli utenti e il rilascio di informazioni negli orari di apertura al pubblico, anche mediante uno sportello on line, per colloqui individuali di orientamento e ri-orientamento (da prenotare via internet); organizza eventi informativi come le giornate di Scegli con noi il tuo domani, (durante le quali docenti e tutor delle Scuole dell'ateneo forniscono informazioni su tutti i corsi di laurea), percorsi e laboratori di orientamento, open day, summer week e incontri informativi sull'accesso all'Università; propone inoltre un breve percorso guidato on line, utile per scegliere il corso di laurea.

Vengono infine erogati servizi in sinergia con altri enti del territorio che si occupano di orientamento, promozione del successo scolastico e prevenzione della dispersione.

<http://www.unipd.it/come-orientarsi-studi>

<http://www.unipd.it/iniziative-orientamento>

Sportello: Riviera T. Livio, 6 Padova,

lunedì - venerdì: 10.00 - 13.00; martedì e giovedì: anche 15.00 - 16.30 mail: orienta@unipd.it)

Sportello online (skype): orientamento.sedepadova (mail flash.orienta@unipd.it)

Servizi di supporto per le persone con disabilità e difficoltà di apprendimento (DSA)

L'Ufficio Servizi agli Studenti settore Inclusione svolge colloqui con personale dedicato, sia individuali che con le famiglie, per accompagnare la persona con disabilità e DSA nella scelta del corso di studi più coerente con le proprie necessità e aspettative professionali. Per quanto riguarda le prove di ingresso, i candidati con disabilità e DSA possono chiedere di svolgere una prova

personalizzata, ad esempio con tempo aggiuntivo, l'utilizzo di ausili o il supporto di un amanuense.

Sito web: <http://www.unipd.it/risorse-supporti-studenti-disabilita-difficolta-apprendimento>

Accoglienza: via Portello 23, 35129 Padova

Telefono: 049 8275038

e-mail: inclusione.studenti@unipd.it

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Il Referente per il tutorato della Scuola di Giurisprudenza, con il supporto della Segreteria didattica della Scuola, coordina con gli uffici dell'Ateneo sotto indicati le attività di tutorato (e di orientamento in itinere) relative al Corso. 11/05/2018

Il Referente per il tutorato della Scuola di Giurisprudenza è Il prof. Angelo Zambusi.

* * * Informazioni di Ateneo [2] * * *

L'Università di Padova, attraverso il settore Orientamento e tutorato, accompagna il percorso universitario dei propri studenti attraverso una attività di accoglienza, di supporto organizzativo, di sostegno allo studio, e, quando necessario, di ri-orientamento sulla scelta effettuata al momento dell'iscrizione.

L'obiettivo è di offrire assistenza all'approccio con i nuovi ritmi di studio e le nuove responsabilità, facilitando l'inserimento nell'ambiente universitario, suggerendo modalità organizzative per seguire proficuamente le lezioni. Tale assistenza viene fornita dai tutor, studenti degli ultimi anni delle lauree magistrali, dottorandi e specializzandi, particolarmente meritevoli e brillanti, che aiutano gli altri iscritti nella loro carriera universitaria, supportandoli nello studio e fornendo loro informazioni, fungendo da mediatori tra studenti e sistema-università. In un'ottica di tipo preventivo i tutor offrono inoltre, con progettualità mirate e monitorate, interventi di supporto personalizzato basati sull'ascolto attivo e peer-tutoring, che permettono allo studente di attenuare le preoccupazioni e di esprimersi sulle principali difficoltà riscontrate per affrontare al meglio il proprio percorso di studio.

Sportello Ufficio Servizi agli Studenti

Sito web: <http://www.unipd.it/tutorato>

Telefono 049 827 5031

Sportello: via Portello 31, 35129 Padova, su appuntamento

Mail: servizio.tutorato@unipd.it

Ricevimento Tutor presso i corsi di studio:

<http://www.unipd.it/contatti-ricevimenti-tutor>

<http://www.unipd.it/progetti-supporto-studio>

Per gli studenti è inoltre attivo un servizio di assistenza psicologica che offre aiuto e assistenza agli studenti dell'Università per problemi personali e di carriera scolastica. Attualmente si articola in tre diverse modalità, a seconda delle esigenze degli utenti e delle tipologie di intervento.

Sito web : <http://www.unipd.it/servizi/supporto-studio/servizi-aiuto-psicologico>

11/05/2018

Il Referente del Corso per il mondo del lavoro, con il supporto della Segreteria didattica della Scuola di Giurisprudenza, svolge una funzione di impulso verso le aziende e l'Ordine professionale dei consulenti del lavoro, in coordinamento con gli uffici dell'Ateneo sotto indicati.

Il Referente del Corso per il mondo del lavoro è Il prof. Mario Pomini.

Sono state sottoscritte delle convenzioni con Ordini provinciali dei consulenti del lavoro per l'inizio anticipato del tirocinio professionale negli ultimi sei mesi di studio.

* * * Informazioni di Ateneo [3] * * *

L'Università di Padova, attraverso l'Ufficio Career Service, promuove e gestisce l'offerta di stage, in Italia e all'estero, presso aziende, enti pubblici e professionisti.

Nell'anno accademico 2016/17 sono stati realizzati 21.319 stage e tirocini, di cui 636 all'estero.

In particolare, l'ufficio si occupa di fornire assistenza ad aziende/enti e studenti/laureati attraverso l'analisi delle esigenze dell'impresa per la definizione del profilo ricercato, la valutazione dei curricula, l'abbinamento tra domanda e offerta e il supporto amministrativo nella redazione di progetto formativo e convenzione.

L'Ufficio Career Service supporta la mobilità e l'internazionalizzazione di studenti e laureati attraverso l'erogazione di finanziamenti di vario tipo: comunitari, nazionali e regionali quali ad esempio, Erasmus+, MIUR e altri. L'ufficio si occupa sia dell'erogazione di borse di studio sia di supportare gli stagisti per le pratiche amministrative.

L'ufficio si occupa, inoltre, di monitorare la qualità di tutti gli stage attivati attraverso l'invio di un questionario di valutazione sia al tutor aziendale che allo stagista (Osservatorio sugli stage). Le risposte vengono analizzate al fine di monitorare la soddisfazione, le offerte di lavoro, le competenze utilizzate e mancanti e eventuali criticità o aree di miglioramento. I dati aggregati e opportunamente commentati vengono distribuiti alle scuole di ateneo.

Infine, per facilitare la mobilità e l'occupabilità, l'ufficio è coinvolto, sia in qualità di ente promotore, che di partner, in numerosi progetti europei e nazionali.

Per informazioni:

<http://www.unipd.it/stage>

Telefono 049 827 3075

Sportello: Riviera T. Livio, 6 Padova, lunedì - venerdì: 10.00 - 14.00; martedì e giovedì: anche 15.00 - 17.00

stage@unipd.it

Il Tirocinio e/o lo Stage vengono effettuati presso enti esterni convenzionati con l'Ateneo, presso i quali lo studente svolge attività pratica applicative che arricchiscono il processo formativo e agevolano le future scelte professionali. Gli adempimenti correlati al Tirocinio e/o Stage sono gestiti dal competente Ufficio di Ateneo, in collaborazione con la Commissione Tirocinio e Stage del Corso di Studio che fornisce assistenza e valuta i risultati.

Servizi di supporto agli studenti, laureandi e laureati con disabilità

Oltre a partecipare agli incontri e ai seminari informativi su stage e tirocini organizzati dall'Ufficio Career Service, gli studenti con disabilità possono informarsi presso l'Ufficio Servizi agli Studenti Inclusioni riguardo alle modalità per la richiesta dei fondi aggiuntivi che la Commissione europea mette a disposizione per la mobilità internazionale (Erasmus+ per Traineeship) delle persone con disabilità. Il personale dedicato dell'Ufficio è inoltre disponibile per un colloquio per valutare le necessità individuali e per programmare i supporti essenziali per rendere autonoma la persona durante lo svolgimento dell'attività di stage o tirocinio anche all'estero.

Sito web: <http://www.unipd.it/risorse-supporti-studenti-disabilita-difficolta-apprendimento>

Accoglienza: via Portello 23, 35129 Padova

Telefono: 049 8275038

e-mail: inclusioni.studenti@unipd.it

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

I Referenti della Scuola di Giurisprudenza per l'internazionalizzazione, con il supporto dell'Ufficio per l'internazionalizzazione dei CdS della Scuola, promuovono le attività di mobilità internazionale relative al Corso, in coordinamento con gli uffici dell'Ateneo sotto indicati.

I Referenti della Scuola di Giurisprudenza per l'internazionalizzazione sono le proff. Matilde Girolami ed Elena Buoso.

Con riferimento al Corso, per conoscere gli atenei stranieri in convenzione per il Programma Erasmus+ selezionare:
<http://www.unipd.it/erasmus-giurisprudenza>

*** Informazioni di Ateneo [4] ***

L'Università di Padova, con il supporto dell'International Office, attiva e gestisce la mobilità studentesca all'interno di accordi bilaterali (a livello di Ateneo o a livello di Dipartimento) che prevedono lo scambio in entrata ed in uscita di studenti, oppure nell'ambito di programmi a finanziamento comunitario quali il programma Erasmus+. La mobilità viene incentivata e promossa sia attraverso l'erogazione di borse di studio sia attraverso il supporto nella gestione delle pratiche amministrative: dal contatto con la sede straniera, all'elaborazione del piano di studi per la mobilità internazionale, al riconoscimento degli esami sostenuti all'estero, all'erogazione dei corsi in lingua veicolare.

I programmi attivi sono:

1. Erasmus+ for Study (KA103) finalizzato a supportare la mobilità internazionale degli studenti iscritti a tutti i corsi di studio per lo svolgimento di attività di studio presso Istituzioni Universitarie di Paesi partecipanti al Programma (Paesi UE e SEE)
2. Erasmus+ for Study (KA107) finalizzato a supportare la mobilità internazionale degli studenti iscritti a tutti i corsi di studio per lo svolgimento di attività di studio presso Istituzioni Universitarie di Paesi Partner (extra-UE)
3. Erasmus+ for Traineeship (KA103) finalizzato a supportare la mobilità internazionale degli studenti iscritti a tutti i corsi di studio per lo svolgimento di attività di tirocinio presso Istituzioni Universitarie, enti pubblici e privati di Paesi partecipanti al Programma (Paesi UE e SEE) (programma gestito dall'Ufficio Career Service)
4. Swiss European Mobility Programme, finalizzato a supportare la mobilità internazionale degli studenti iscritti a tutti i corsi di studio per lo svolgimento di attività di studio presso Istituzioni Universitarie svizzere
5. Coimbra Group Student Exchange Network finalizzato a supportare la mobilità internazionale degli studenti iscritti a tutti i corsi

- di studio per lo svolgimento di attività di studio presso Istituzioni Universitarie appartenenti al Coimbra Group
6. Accordi bilaterali di Ateneo e di Dipartimento finalizzati a supportare la mobilità internazionale degli studenti iscritti a tutti i corsi di studio presso Istituzioni Universitarie europee e non europee
7. Programmi di doppio titolo finalizzati all'ottenimento del titolo di studio di entrambe le Istituzioni Universitarie coinvolte nell'erogazione del corso di studio.

Sito web: <http://www.unipd.it/relazioni-internazionali>
Erasmus+ studio e SEMP (Swiss European Mobility Programme): 049.8273061,
Erasmus Mundus Joint Master Degrees: 049.8277470, azione 2 049.8273741,
Accordi bilaterali: 049.8277444 - 1248,
Percorsi di studio internazionali: 049.8277405,
TIME: 049.8273062

Sportello:
Via Lungargine del Piovego 1 35131 Padova
Via VIII Febbraio, 2 (Palazzo Bo, Piano terra), 35122 Padova
Lunedì - venerdì: 10.00 - 13.00; martedì e giovedì: anche 15.00 - 16.30
Mail: international.office@unipd.it

Servizi di supporto agli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)
L'Ufficio Servizi agli Studenti Inclusione, per favorire la partecipazione degli studenti con disabilità o DSA ai programmi di mobilità internazionale (Erasmus+, Accordi bilaterali e altri), organizza incontri informativi specifici, facilita il contatto con le università straniere ospitanti per la definizione e l'organizzazione dei supporti e dei servizi necessari durante la permanenza nel Paese di destinazione. Aiuta inoltre lo studente con disabilità nella richiesta all'Agenzia Nazionale Erasmus+ di fondi di finanziamento specifico per la copertura dei costi relativi alle esigenze derivanti dalla disabilità dello studente nel contesto universitario e nella vita quotidiana durante il periodo di soggiorno all'estero.

Sito web: <http://www.unipd.it/risorse-supporti-studenti-disabilita-difficolta-apprendimento>
Accoglienza: via Portello 23, 35129 Padova
Telefono: 049 8275038
e-mail: inclusione.studenti@unipd.it

Nessun Ateneo

QUADRO B5	Accompagnamento al lavoro
-----------	---------------------------

Il Referente del Corso per i rapporti con il mondo del lavoro, si occupa, in collaborazione con gli uffici dell'Ateneo sotto indicati, dei rapporti con le aziende e gli Ordini professionali per facilitare l'inserimento dei neolaureati nel mondo del lavoro. 11/05/2018

Il Referente del Corso per i rapporti con il mondo del lavoro è il prof. Mario Pomini.

*** Informazioni di Ateneo [5] ***

L'Università di Padova, attraverso l'Ufficio Career Service, svolge anche l'attività di intermediazione al lavoro in attuazione della legge Biagi Lg.30/2003. Il servizio è rivolto a laureati e studenti dell'Università di Padova in cerca di prima occupazione o di nuove opportunità professionali e alle imprese che ricercano figure professionali da inserire all'interno della propria organizzazione.

L'incontro tra domanda e offerta di lavoro si sviluppa attraverso una serie di attività:

Analisi delle esigenze dell'impresa per la definizione del profilo ricercato.

Valutazione dei curricula.

Colloquio di selezione con i candidati.

Abbinamento tra domanda e offerta.

Presentazione all'azienda di una rosa di candidati idonei.

L'accompagnamento al lavoro si concretizza anche con:

Attività di orientamento al lavoro che consistono in vari seminari (gratuiti) all'anno, articolati in due giornate, per laureandi e laureati dell'Università di Padova.

Laboratori e workshop per lo sviluppo delle competenze trasversali rivolti a studenti e laureati.

Consulenze individuali; un servizio di consulenza gratuita cui possono ricorrere studenti e laureati dell'Ateneo per avere suggerimenti personali sulla redazione del curriculum vitae, sul reperimento di indirizzi, per avere informazioni sul mercato del lavoro, ma anche per avere un bilancio delle competenze che consiste nell'elaborare un progetto professionale per la ricerca attiva del lavoro.

Career Day; quattro giornate (in Marzo, Maggio, Ottobre e Novembre) durante le quali le aziende incontrano studenti e laureati ma anche speed date tra aziende e docenti dell'Università di Padova.

Presentazioni aziendali e assessment day in Ateneo.

Osservatorio sul mercato locale del lavoro; analisi settoriali delle competenze e professionalità richieste attraverso la realizzazione di interviste (faccia a faccia e CAWI - Computer Assisted Web Interviewing) ad imprenditori e responsabili delle risorse umane.

Rilevazione delle figure professionali e delle competenze richieste attraverso l'analisi delle offerte di lavoro inserite sul portale del job placement.

Indagini CAWI (Computer Assisted Web Interviewing), condotte presso le aziende con cui è attivo un rapporto di collaborazione, per rilevare quali sono i profili professionali maggiormente ricercati, le modalità di ricerca attiva dei profili, le modalità di selezione e molto altro ancora.

Per informazioni:

www.unipd.it/placement

Telefono 049 827 3075

Sportello: Riviera T. Livio, 6 Padova, lunedì - venerdì: 10.00 - 14.00; martedì e giovedì: anche 15.00 - 17.00

placement@unipd.it

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

La Scuola di Giurisprudenza prevede ogni anno degli specifici incontri con esponenti della professione di consulente del lavoro per illustrare agli studenti le modalità di accesso alla professione e il relativo svolgimento. 26/04/2018

QUADRO B6

Opinioni studenti

Sintesi dei risultati dell'indagine via Web sull'opinione degli studenti relativamente alle attività del Corso di Laurea in Consulente del Lavoro nell'a.a. 2016/2017: 18/09/2018

Link inserito: https://apex.cca.unipd.it/pls/apex/f?p=315:7:::NO::P7_CDS,P7_SEDE_SIGLA:GI0269,PD

Opinioni dei laureandi e dei laureati in Consulente del Lavoro relative al livello di soddisfazione e alle condizioni occupazionali, rilevate da Alma Laurea, secondo gli indicatori di efficacia e di livello di soddisfazione previsti dai decreti ministeriali sui "requisiti di trasparenza": *18/09/2018*

Link inserito:

https://apex.cca.unipd.it/pls/apex/f?p=144:32:::NO::P32_CODICIONE,P32_COD_CDS,P32_CODICE_SEDE,P32_TIPO_CORSO:0280

**QUADRO C1****Dati di ingresso, di percorso e di uscita**

Dati, elaborati dall'Ateneo, relativi alla numerosità degli studenti iscritti al Corso di Laurea in Consulente del Lavoro, la loro provenienza, il loro percorso lungo gli anni del Corso e la durata complessiva degli studi fino al conseguimento del titolo: *09/05/2014*
Link inserito: https://apex.cca.unipd.it/pls/apex/f?p=144:6:715727483217907::NO::P6_CDS,P6_SEDE:GI0269,PD

QUADRO C2**Efficacia Esterna**

Statistiche di ingresso nel mondo del lavoro dei laureati in Consulente del Lavoro: *09/05/2014*
Link inserito:
https://apex.cca.unipd.it/pls/apex/f?p=144:32:4088515190682918::NO::P32_CODICIONE,P32_COD_CDS,P32_CODICE_SEDE,P32_

QUADRO C3**Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare**

Ricognizione delle opinioni di enti o aziende che hanno ospitato almeno uno studente per stage / tirocinio riguardo i punti di forza e aree di miglioramento nella preparazione dello studente: *25/09/2015*

Pdf inserito: [visualizza](#)

**QUADRO D1****Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo**

28/05/2018

Link inserito: <http://www.unipd.it/rubrica/organigramma>Pdf inserito: [visualizza](#)**QUADRO D2****Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio**

26/04/2018

A livello di corso di studio la responsabilità della AQ spetta al Gruppo per l'Accreditamento e la Valutazione (GAV) che è composto, oltre che dal Presidente del Corso di Laurea in Consulente del Lavoro, da 3 docenti rappresentanti le diverse aree didattiche e da 2 studenti.

Il GAV procederà nei suoi lavori operando secondo una divisione di competenze istruttorie e propositive tra chi si occuperà di reperimento e elaborazione di dati statistici, chi analizzerà in dettaglio i singoli profili delle problematiche che via via emergeranno e chi individuerà in via preliminare le azioni da intraprendere e le relative modalità.

Il lavoro prevede quindi sessioni preliminari separate in ragione della suddivisione di ruoli di cui sopra; a seguire vi saranno sedute plenarie per l'implementazione delle valutazioni e delle proposte con l'elaborazione di documenti finali condivisi.

Competenze istruttorie:

- analisi dei dati statistici: prof. M. Pomini
- analisi delle problematiche della didattica: proff. M. Pomini e R. Schiavolin
- collegamento con gli Ordini professionali: proff. M. Pomini e M. Tremolada
- coordinamento con docenti e tutori del Corso: prof. B. de Mozzi
- monitoraggio delle informazioni sui Corso: prof. B. de Mozzi e sig.ra F. Vignato

QUADRO D3**Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative**

26/04/2018

Il GAV ha individuato le seguenti azioni da intraprendere:

- A) valutazione della nuova modalità di svolgimento e di valutazione della prova di ammissione (entro dicembre 2018);
- B) analisi e valutazione di modifica del RAD a seguito delle indicazioni date dalle parti sociali (entro novembre 2018);
- C) valutazione dell'efficacia delle convenzioni per il tirocinio anticipato (entro marzo 2019).

QUADRO D4

Riesame annuale

28/05/2018

Riesame annuale non inserito: il Corso di studio ha compilato la Scheda di Monitoraggio

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PADOVA
Nome del corso in italiano RD	Consulente del lavoro
Nome del corso in inglese RD	Employment consultancy
Classe RD	L-14 - Scienze dei servizi giuridici
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://didattica.unipd.it/didattica/2018/GI0269/2008
Tasse	http://www.unipd.it/servizi/supporto-studio/tasse-agevolazioni/tasse
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo RD

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale

degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	POMINI Mario
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Laurea in Consulente del Lavoro
Struttura didattica di riferimento	DIRITTO PRIVATO E CRITICA DEL DIRITTO (DPCD)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	AMBROSETTI	Enrico Mario	IUS/17	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO PENALE DEL LAVORO
2.	BENETAZZO	Cristiana	IUS/10	RU	1	Caratterizzante	1. DIRITTO AMMINISTRATIVO
3.	DE MOZZI	Barbara	IUS/07	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO DEL LAVORO NELL'UNIONE EUROPEA 2. DIRITTO SINDACALE (MOD. B)
4.	PASQUALETTO	Elena	IUS/07	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO DEL LAVORO NELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI 2. DIRITTO DEL LAVORO (AVANZATO) (MOD. A)
5.	PILLONI	Monica	IUS/15	RD	1	Caratterizzante	1. DIRITTO PROCESSUALE DEL LAVORO
6.	POMINI	Mario	SECS-P/01	PA	1	Caratterizzante	1. ECONOMIA POLITICA E DEL LAVORO
7.	SCHIAVOLIN	Roberto	IUS/12	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO TRIBUTARIO

8.	TAGLIAPIETRA	Susanna	IUS/01	RU	1	Base	1. ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO
9.	VIANELLO	Riccardo	IUS/07	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO DELLA PREVIDENZA SOCIALE

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
VIGNATO	Federica	federica.vignato@unipd.it	

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
DE MOZZI	Barbara
DE PAOLA	Francesco Tommaso
POMINI	Mario
SCHIAVOLIN	Roberto
TREMOLADA	Marco
VIGNATO	Federica

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
ZANETTI	Francesca		

PILLONI	Monica
VIANELLO	Francesca
CARCERERI DE PRATI	Claudio
TAGLIAPIETRA	Susanna
SCHIAVANO	Maria Luisa
BENETAZZO	Cristiana

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

DM 987 12/12/2016 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: via VIII Febbraio 2 - 35122 - PADOVA	
Data di inizio dell'attività didattica	25/09/2018
Studenti previsti	200

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

R^{AD}

Codice interno all'ateneo del corso	GI0269^2008^000ZZ^28060
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none">• Diritto dell'economia
Numero del gruppo di affinità	1
Data della delibera del senato accademico / consiglio di amministrazione relativa ai gruppi di affinità della classe	22/01/2008

Date delibere di riferimento

R^{AD}

Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	28/05/2008
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	09/06/2008
Data di approvazione della struttura didattica	10/01/2008
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	22/01/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	20/12/2007 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La riprogettazione del CdS è stata effettuata nell'ambito di una rigorosa cornice di coordinamento, indirizzo e preavalutazione, condotta a livello complessivo di Ateneo, che ha adottato, con proprie linee guida cogenti, criteri di riferimento più stringenti rispetto a quelli definiti a livello nazionale (vedi <http://www.unipd.it/nucleo/relazioni/index.htm>).

La riprogettazione, basata su un'attenta analisi del progresso, è finalizzata al consolidamento dei punti di forza esistenti, quali l'attrattività e le previsioni di occupabilità, che appare favorita dal tirocinio obbligatorio presso studi professionali. Il NVA conferma

che il CdS è proposto da una Facoltà che dispone di strutture didattiche sufficienti e soddisfa i requisiti di docenza in virtù delle risorse umane disponibili al suo interno. La riprogettazione è adeguatamente motivata e sono chiaramente formulati gli obiettivi formativi basati anche su requisiti di qualità del CdS' coerenti con standard europei. Sono motivate le ragioni che inducono la Facoltà a proporre l'istituzione del CdS nella stessa classe di un altro corso, proposto dalla Facoltà di Scienze Politiche. I due corsi sono adeguatamente differenziati per obiettivi, percorsi didattici e consolidati sbocchi professionali. Il NVA esprime dunque parere favorevole alla proposta.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 9 marzo 2018 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

[Linee guida ANVUR](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Sintesi delle motivazioni dell'istituzione dei gruppi di affinità

RAD

Si richiede la dichiarazione di "non affinità" tra il Corso di Laurea in Consulente del Lavoro della Facoltà di Giurisprudenza e il Corso di Laurea in Diritto dell'Economia e Governo delle Organizzazioni della Facoltà di Scienze Politiche dato che risultano orientati in modo sensibilmente diverso rispetto agli sbocchi professionali, sono organizzati secondo percorsi didattici parzialmente differenti e assegnano talora peso, spazio ed articolazione differenti anche agli insegnamenti da essi previsti in relazione ai medesimi settori scientifico-disciplinari.

Si dichiara che complessivamente gli ordinamenti didattici dei due corsi di laurea differiscono per più di 40 cfu.

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2017	191802315	DIRITTO AMMINISTRATIVO <i>semestrale</i>	IUS/10	Docente di riferimento Cristiana BENETAZZO <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/10	48
2	2017	191802316	DIRITTO COMMERCIALE <i>semestrale</i>	IUS/04	Docente non specificato		24
3	2017	191802316	DIRITTO COMMERCIALE <i>semestrale</i>	IUS/04	Marsilio FERRATA		48
4	2018	191806899	DIRITTO COSTITUZIONALE <i>semestrale</i>	IUS/08	Maria Luisa SCHIAVANO <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/09	72
5	2017	191802317	DIRITTO DEL LAVORO <i>semestrale</i>	IUS/07	Marco TREMOLADA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/07	72
6	2016	191800971	DIRITTO DEL LAVORO (AVANZATO) (MOD. A) (modulo di DIRITTO DEL LAVORO (AVANZATO) E DIRITTO SINDACALE (C.I.))	IUS/07	Docente di riferimento Elena PASQUALETTO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/07	72
7	2016	191800973	DIRITTO DEL LAVORO NELL'UNIONE EUROPEA <i>semestrale</i>	IUS/07	Docente di riferimento Barbara DE MOZZI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/07	48
8	2016	191800974	DIRITTO DEL LAVORO NELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI <i>semestrale</i>	IUS/07	Docente di riferimento Elena PASQUALETTO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/07	48
			DIRITTO DELLA		Docente di riferimento		

9	2017	191802318	PREVIDENZA SOCIALE <i>semestrale</i>	IUS/07	Riccardo VIANELLO <i>Professore Associato confermato</i> Docente di riferimento	IUS/07	72
10	2016	191800975	DIRITTO PENALE DEL LAVORO <i>semestrale</i>	IUS/17	Enrico Mario AMBROSETTI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/17	40
11	2016	191800975	DIRITTO PENALE DEL LAVORO <i>semestrale</i>	IUS/17	Giovanni CARUSO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i> Docente di riferimento	IUS/17	32
12	2016	191800976	DIRITTO PROCESSUALE DEL LAVORO <i>semestrale</i>	IUS/15	Monica PILLONI <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i> Docente di riferimento	IUS/15	48
13	2016	191800977	DIRITTO SINDACALE (MOD. B) (modulo di DIRITTO DEL LAVORO (AVANZATO) E DIRITTO SINDACALE (C.I.))	IUS/07	Barbara DE MOZZI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i> Docente di riferimento	IUS/07	48
14	2016	191800978	DIRITTO TRIBUTARIO <i>semestrale</i>	IUS/12	Roberto SCHIAVOLIN <i>Professore Ordinario</i>	IUS/12	72
15	2017	191802320	ECONOMIA D'IMPRESA (MOD. A) (modulo di ECONOMIA D'IMPRESA E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO (C.I.)) <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Marco CIABATTONI Docente di riferimento		48
16	2018	191806900	ECONOMIA POLITICA E DEL LAVORO <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Mario POMINI <i>Professore Associato confermato</i> Docente di riferimento	SECS-P/01	72
			FONDAMENTI DEL DIRITTO (MOD. A) (modulo di		Giorgia ZANON <i>Professore</i>		

17	2018	191806901	FONDAMENTI E STORIA DEL DIRITTO (C.I.)	IUS/18	Associato confermato	IUS/18	48	
18	2018	191806903	INFORMATICA <i>semestrale</i>	INF/01	Andrea FIORETTI		48	
19	2018	191806910	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO <i>semestrale</i>	IUS/01	Susanna TAGLIAPIETRA <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/01	72	
20	2018	191806911	LINGUA INGLESE (BASE) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Elisabetta PAVAN		48	
21	2017	191802321	METODOLOGIA E INFORMATICA GIURIDICA <i>semestrale</i>	IUS/20	Letizia MINGARDO		72	
22	2017	191802322	ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO (MOD. B) (modulo di ECONOMIA D'IMPRESA E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO (C.I.)) <i>semestrale</i>	SECS-P/10	Giuseppe FAVRETTO <i>Professore Ordinario Università degli Studi di VERONA</i>	SECS-P/10	48	
23	2018	191806914	SOCIOLOGIA DEL LAVORO <i>semestrale</i>	SPS/09	Francesca VIANELLO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	SPS/09	72	
24	2018	191806915	STORIA DEL DIRITTO (MOD. B) (modulo di FONDAMENTI E STORIA DEL DIRITTO (C.I.))	IUS/19	Claudio CARCERERI DE PRATI <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/19	48	
							ore totali	1320

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
storico-giuridico	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno <i>STORIA DEL DIRITTO (MOD. B) (1 anno) - 6 CFU - obbl</i>	12	12	12 -
	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità <i>FONDAMENTI DEL DIRITTO (MOD. A) (1 anno) - 6 CFU - obbl</i>			12
filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto <i>METODOLOGIA E INFORMATICA GIURIDICA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 9
privatistico	IUS/01 Diritto privato <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 9
costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale <i>DIRITTO COSTITUZIONALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 39 (minimo da D.M. 39)				
Totale attività di Base			39	39 - 39
Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
economico e pubblicistico	IUS/12 Diritto tributario <i>DIRITTO TRIBUTARIO (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 9
giurisprudenza	IUS/07 Diritto del lavoro <i>DIRITTO DEL LAVORO (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	27	27	27 -
	<i>DIRITTO SINDACALE E DEL LAVORO APPLICATO (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			27
	IUS/04 Diritto commerciale <i>DIRITTO COMMERCIALE (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro <i>SOCIOLOGIA DEL LAVORO (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			

Discipline giuridiche d'impresa e settoriali	IUS/15 Diritto processuale civile <i>DIRITTO PROCESSUALE DEL LAVORO (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	21	21	21 - 21
	INF/01 Informatica <i>INFORMATICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 57 (minimo da D.M. 51)				
Totale attività caratterizzanti			57	57 - 57
Attività formative affini o integrative			CFU	CFU Rad
	intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)	60	60	60 - 60
	IUS/07 - Diritto del lavoro <i>DIRITTO DELLA PREVIDENZA SOCIALE (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
A11	<i>DIRITTO DEL LAVORO NELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	27 - 27		18 - 33
	<i>DIRITTO DEL LAVORO NELL'UNIONE EUROPEA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>DIRITTO SINDACALE E DEL LAVORO APPLICATO (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/10 - Diritto amministrativo <i>DIRITTO AMMINISTRATIVO (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		15 - 15	15 - 21
A12	IUS/17 - Diritto penale <i>DIRITTO PENALE DEL LAVORO (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SECS-P/01 - Economia politica <i>ECONOMIA POLITICA E DEL LAVORO (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
A13	<i>ECONOMIA D'IMPRESA E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	18 - 18		12 - 21
	SECS-P/10 - Organizzazione aziendale <i>ECONOMIA D'IMPRESA E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
Totale attività Affini			60	60 - 60
Altre attività			CFU	CFU Rad
A scelta dello studente			12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale		6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		3	3 - 3
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		9	
	Ulteriori conoscenze linguistiche		3	3 - 3
	Abilità informatiche e telematiche		-	-

Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d 3			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		24	24 - 24
CFU totali per il conseguimento del titolo 180			
CFU totali inseriti	180	180	- 180



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività di base

R²D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
storico-giuridico	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichita' IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno	12	12	12
filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto	9	9	9
privatistico	IUS/01 Diritto privato	9	9	9
costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale	9	9	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 39:		39		
Totale Attività di Base				39 - 39

Attività caratterizzanti

R²D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	

economico e pubblicistico	IUS/12 Diritto tributario	9	9	9
giurisprudenza	IUS/04 Diritto commerciale IUS/07 Diritto del lavoro	27	27	21
Discipline giuridiche d'impresa e settoriali	INF/01 Informatica IUS/15 Diritto processuale civile SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro	21	21	21
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 51:		57		
Totale Attività Caratterizzanti				57 - 57

Attività affini



ambito: Attività formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		60	60
A11	IUS/01 - Diritto privato IUS/02 - Diritto privato comparato IUS/07 - Diritto del lavoro	18	33
A12	IUS/10 - Diritto amministrativo IUS/13 - Diritto internazionale IUS/14 - Diritto dell'unione europea IUS/17 - Diritto penale	15	21
A13	SECS-P/01 - Economia politica SECS-P/03 - Scienza delle finanze SECS-P/07 - Economia aziendale SECS-P/10 - Organizzazione aziendale	12	21
Totale Attività Affini		60 - 60	

Altre attività



ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	9	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3
	Abilità informatiche e telematiche	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività	24 - 24	

Riepilogo CFU



CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	180 - 180

Comunicazioni dell'ateneo al CUN



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe



Le Facoltà di Giurisprudenza e di Scienze Politiche propongono l'attivazione di due corsi di laurea appartenenti alla classe L-14 - Scienze dei servizi giuridici.

I due corsi di laurea risultano orientati in modo sensibilmente diverso rispetto agli sbocchi professionali, sono organizzati secondo percorsi didattici parzialmente differenziati e assegnano, talora, peso, spazio e articolazione differenti anche agli insegnamenti da essi previsti in relazione ai medesimi settori scientifico-disciplinari.

Si dichiara altresì che complessivamente agli ordinamenti didattici dei due corsi di laurea di cui si propone l'attivazione differiscono per più di 40 cfu.

In particolare:

1) Il Corso di Laurea in Consulente del lavoro proposto dalla Facoltà di Giurisprudenza è essenzialmente orientato alla formazione della figura professionale del consulente del lavoro, tanto più opportuna, se non necessaria, dacché è stato introdotto, quale requisito per l'accesso all'esame di Stato per l'iscrizione all'Albo dei Consulenti del Lavoro, il possesso di una laurea triennale. È evidente, infatti, che il suddetto requisito può essere assolto nel modo migliore ove la laurea triennale sia per sua natura già professionalizzante. In questa prospettiva, il percorso formativo che si è delineato, dapprima si preoccupa di soddisfare le esigenze di formazione giuridica generale, per poi indirizzarsi verso le aree disciplinari nelle quali l'attività professionale del consulente del lavoro verrà a svolgersi, e in primo luogo verso l'area giuslavoristica, nei suoi vari profili, dal diritto del lavoro generale al diritto sindacale, dalla previdenza sociale al diritto processuale del lavoro, dal diritto comunitario del lavoro al lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni. Tutto ciò anche in considerazione delle rilevanti competenze che la recente normativa lavoristica ha affidato proprio alle istanze istituzionali e associative della professione di consulente del lavoro in tema di mercato del lavoro e di certificazione dei rapporti di lavoro. Adeguato spazio viene poi assicurato all'area tributaria e alle altre discipline che, in un modo o nell'altro, hanno per oggetto privilegiato il fenomeno del lavoro, come la sociologia del lavoro, l'organizzazione del lavoro e, per certi aspetti, l'economia aziendale.

2) Il Corso di Laurea in Diritto dell'economia e Governo delle organizzazioni proposto dalla Facoltà di Scienze Politiche intende, invece, formare sia (a) il giurista d'impresa, tenendo conto delle specifiche esigenze interne a diverse tipologie di impresa o di organizzazione complessa sia (b) il dipendente delle Pubbliche Amministrazioni destinato all'area amministrativa. Il carattere fluido, atipico e transnazionale che connota in misura crescente la regolazione giuridica delle attività economiche e la trasformazione delle competenze interne alle Pubbliche Amministrazioni richiedono infatti una consapevole compenetrazione tra punto di vista giuridico e punto di vista economico nei processi organizzativi e di governo. Il percorso didattico assegna, pertanto, spazio rilevante non solo agli insegnamenti giuridici istituzionali, privatistici e pubblicistici, e a quelli settoriali d'impresa (diritto bancario e dei mercati finanziari), ma anche agli insegnamenti economici (relativi sia al settore aziendalistico che a quello dell'economia pubblica), metodologico-quantitativi (statistica generale e statistica economica), politologici e gestionali. Nell'ambito degli insegnamenti giuridici, inoltre, uno spazio inferiore è dato agli insegnamenti giuslavoristici, per consentire anche l'acquisizione obbligatoria di contenuti connessi al diritto dell'UE, al diritto comparato, al diritto del commercio internazionale. L'introduzione alle conoscenze specifiche e professionalizzanti si innesta su una base culturale più ampia, orientata all'inquadramento dei fenomeni giuridici entro i più ampi processi istituzionali e sociali.

Note relative alle attività di base



Note relative alle altre attività



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

RAD

Con riferimento agli obiettivi formativi del corso vi è la necessità, da un lato, di valorizzare in modo particolarmente significativo il settore giuslavoristico (IUS/07), inserendo attività affini/integrative ulteriori rispetto a quelle caratterizzanti già previste in questo specifico settore; dall'altro, di consentire una maggiore flessibilità nell'individuazione di percorsi formativi alternativi, che sarebbe diversamente impossibile prevedere, nel rispetto dei CFU minimi da assicurare alle attività affini/integrative, laddove talune materie (SECS-P/01; SECS-P/03; SECS-P/07; IUS/10; IUS/13; IUS/14; IUS/17) venissero qualificate come caratterizzanti anziché come affini/integrative. Il SSD IUS/01, già ricompreso tra quelli di base, è ripetuto anche tra gli affini/integrativi per consentire l'introduzione di un percorso formativo che valorizzi maggiormente le materie privatistiche.

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD